

CLAUDIO ASQUINI. Nato a Roma nel maggio 1963, vive e lavora a Roma. Ha partecipato a numerose mostre collettive tra le quali ricordiamo: nel 1993 presso la Galleria Roma&Arte (Roma), la Galleria Baiazzo (Imperia), la Fondazione Immart ("Scultura e ambiente nel verde", Roma), il Centro Culturale Tedesco Air Gallery ("Architettura e natura", Imperia); nel 1994 espone presso la Galleria Roma&Arte ("Il sogno" e "Passaggio a Ripetta", Roma), la Galleria Eralov ("Fior di luce", Roma) e al Foro Boario ("L'Euforia", Comune di Roma Estate Romana). Mostre personali: maggio 1991 alla Galleria L'Artista (Roma), maggio 1993 a Spazio Immart "L'Inquisizione" (Roma) e gennaio 1995 alla Galleria Roma&Arte (Roma).

ANTONIO CAPACCIO. Nato nel 1956 a Civitavecchia. Ha esposto a Roma nelle Gallerie: S. Agata dei Goti, La Salita, A.A.M., Sala I, al Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea ed al Museo dell'Arte Classica dell'Università "La Sapienza", allo Studio Marconi di Milano, alla Kunsthalle di Norimberga e alla Kunstverein di Darmstadt. Dal 1991 collabora con il compositore Patrizio Esposito alla realizzazione di spettacoli e di allestimenti teatrali. Ha illustrato testi di Balzac, Hawthorne, Albinati, Bre, Lodoli, Maoli, Papa. Vive e lavora a Roma.

PAOLO COTANI. Nato a Roma nel 1940, dove risiede e lavora, è stato un precoce protagonista di quella tendenza di "Nuova Pittura", che si è imposta internazionalmente nella prima metà degli anni '70, in una ricerca sempre originale che aveva ed ha tuttora nella superficie pittorica il suo campo di sperimentazione. Dai "Passaggi" alle "Bende elastiche", dalle "Architetture" alle "Nuvole", tutto il più che ventennale percorso artistico di Cotani è caratterizzato da un segno e da una materia che si incidono nel corpo della tradizione pittorica, che rimeditano il linguaggio delle neoavanguardie del dopoguerra e ne cercano sempre il punto di massima sublimazione e di più motivata originalità. Nel suo lavoro recente il peso della materia e la sua manifesta tensione mentale raggiungono un crinale sottile che gli permette di rimediare su tutta la sua ricerca passata, distillandone una sorta di sintesi sontuosa e persino drammatica.

PAOLA GANDOLFI. Nata a Roma nel 1949 dove vive e lavora. A Verona, Bologna, Ferrara allestisce le sue prime mostre che riflettono il clima di arte sperimentale degli anni Settanta. Nel 1981 espone con Bulzatti e Ligas alla galleria La Tartaruga a Roma e partecipa nel 1983 alla Mostra "Il tempo dell'immagine", Spello, Villa Fidelia. Mostre personali: 1983, 1985 Galleria Pio Monti, Roma; 1988 Galleria Artra, Milano; 1989 Centro Ausoni, Roma; 1991 Galleria P. D'Averio, Milano; 1992 Galleria A.A.M., Roma. Mostre collettive: 1985 Hirshhorn Museum, Washington, Centro Culturale Conde Duque, Madrid; 1986 Quadriennale, Roma; 1990 "Anni 80", Sciaccia; 1991 "Trenta anni di avanguardie romane", Palazzo dei Congressi Roma, "Un'alternativa europea" Palazzo dei Diamanti, Ferrara, ciclo pittorico presso la sala conferenze Montedison, Roma; 1992 Attualissima "Le Ravenne possibili", Fortezza da Basso, Firenze, "Roma 1992", Galleria Daverio, Milano, "Fin quando sarà pittura", Il Polittico, Roma; 1993 "Transizioni, migrazioni, passaggi" e "Un'idea di città" Galleria A.A.M., Roma; 1994 FIAC, Parigi, Artissima, Lingotto Torino, "La stanza dell'Italia", Il Polittico, Roma; 1995 Attualissima, Galleria Fabibasaglia, Bologna.

FELICE LEVINI. Nato a Roma nel 1956, dove vive e lavora. Ha partecipato a numerose mostre collettive, tra le quali ricordiamo negli ultimi anni: 1991 "Eroe-Antieroe", Galleria Creonitis Atene, "Sentieri Selvaggi", ex Carcere Convento di San Domenico, Spoleto, "60-90 Trent'anni di avanguardie romane", Palazzo dei

Congressi, Roma; 1993 "XLIV Biennale di Venezia: La coesistenza dell'Arte", Venezia, "Milano Città aperta" Galleria il Milione, Milano; 1994 "Entre image et matière", Centre International d'art contemporain, Montreal, Canada. Mostre personali: 1992 "Quattro Punti Cardinali" serata unica Galleria Sprovieri, Roma; 1993 "Felice Levini", Galleria d'Arte Contemporanea Rimini, "Felice Levini e H.H. Lim: Il gatto e la volpe" Galleria Pio Monti serata unica, Roma; 1994 "Al centro della strada" serata unica Galleria Planita, Roma.

SILVIO PASQUARELLI. Nato a Roma nel 1946. Sono degli anni '60 le sue prime esperienze di pittura in gran parte incentrate sulla scoperta delle tecniche e dei materiali. Per un breve periodo si stabilisce a New York dove viene in contatto con l'esperienza "concettuali" di quegli anni e con le correnti pittoriche americane degli anni '50 e '60. Di ritorno dagli Stati Uniti partecipa in Svizzera ad un'esperienza di cinema-ricerca. Nel 1983 inizia ad esporre le sue opere con la mostra "Architetture allusive" alla Galleria Il Cortile a Roma, presentata da F. Moschini, cui fa seguito nel 1986 presso la Galleria Spera di Sole il ciclo "Kursaal". Nello stesso anno partecipa alla mostra "Post scriptum fibrebook" allo Studio E di Roma e nel 1987 espone i suoi "paraventi" alla Galleria Il Cortile di Roma. Nel 1991 tiene una personale "Le stanze della memoria", alla Galleria A.A.M. di Roma. Vive e lavora a Roma.

DARIO PASSI. Vive e lavora a Roma dove è nato. Ha partecipato a numerose mostre collettive di cui, tra le più recenti, si ricordano: "L'arca di Noè" (Trevi Flash Art Museum, Trevi, 1993); "Arte con vista" (Spoleto Festival, Palazzo Dragoni, 1994); "Incisioni" (Galleria Roma e Arte, Roma, 1994); "Quelli che vanno, quelli che restano" (Stazione Ostiense, Roma, 1994); "Luoghi senza tempo e senza memoria" (Sala I, Roma, 1994). Mostre personali: "Duetto" (Enzo Cucchi/Dario Passi, A.A.M., Roma, 1980); "Un critico presenta un artista" (Avanguardia e transavanguardia, Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, Roma, 1982); "Incontri internazionali d'arte" (Roma, 1987); Galleria Carlo Virgilio, Roma, 1990; "Opere recenti" (A.A.M., Roma, 1992); Roma & Arte, Roma, 1993.

CESARE TACCHI. Nato nel 1940 a Roma, dove vive e lavora. La sua prima mostra è alla Galleria Appia Antica nel 1959. Durante gli anni Sessanta fa mostre personali alla Galleria La Tartaruga di Roma (1965) e alla Galleria Apollinaire di Milano (1966). Negli anni Settanta e Ottanta espone sempre alla Galleria La Tartaruga (1975-1977) e alla Galleria La Salita di Roma (1979-1981-1983). Negli anni Novanta le sue personali sono alla Galleria Planita (1990) e alla Nuova Pesa di Roma (1993). Ha esposto, inoltre, nelle principali mostre collettive e rassegne in Italia e all'estero. Hanno scritto di lui: Maurizio Calvesi, Maurizio Fagiolo, Vittorio Rubiu e molti altri.

SERGIO TRAMONTI. E' nato a Piangipane (Ravenna). Dal 1968 è a Roma dove svolge la sua attività di scenografo, costumista e attore. Ricordiamo tra i suoi allestimenti per il "Gran Teatro" di C. Cecchi: "La cimice" di V. Majakovskiy (Teatro Nuovo di Scandiano, 1975), "L'amante" di A. Pinter e "Il misantropo" di Molière (Teatro Niccolini di Firenze, 1986). Lavora con G. Solari e con F. Enriquez. Come attore lo vediamo in "Medea" di P. Pasolini e in "Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto" di E. Petri. Per la televisione firma le scenografie di "L'uomo, la bestia e la virtù" di L. Pirandello (regia di C. Cecchi, Torino, RAI-Due, 1991) e di "Sù la testa" di P. Rossi e Gino e Michele (RAI-Tre, 1993). Mostre personali: "Canto con contro canto accanto" (Galleria A.A.M. e in contemporanea al Teatro Due, Roma, 1987).